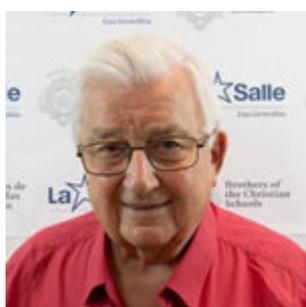


Testimonianze sull'Assemblea Plenaria

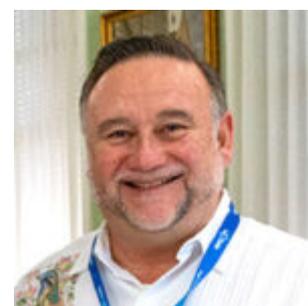
Dopo la prima Assemblea Plenaria che ha riunito un gruppo di Fratelli delle Scuole Cristiane e laici lasalliani nella Casa Generalizia, lo scorso mese di luglio, **alcuni partecipanti hanno condiviso le loro impressioni con testimonianze** riguardo questa esperienza di incontro, discernimento e ricerca di consenso partendo da una prospettiva sinodale lasalliana.



Il **Fratello Ambrose Payne**, Presidente del Consiglio Economico Internazionale, ha sottolineato che **“l'Assemblea Plenaria ci ha offerto l'opportunità di sperimentare la sinodalità** nel senso che, sebbene ci sono diversi livelli di governance nell'Istituto, l'opinione di tutti è considerata allo stesso modo. [...] È stato meraviglioso vedere come le idee e gli atteggiamenti delle persone sono cambiati a seguito degli

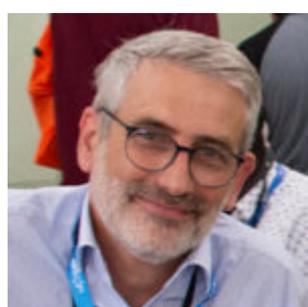
scambi”.

Allo stesso modo, **Fratel Francisco Flores**, Visitatore del Distretto Antille - Messico Sud, ha evidenziato che l'Assemblea è stata “un'esperienza di fraternità, di sinodalità, ma anche di apprendimento. Sicuramente, dopo questa Assemblea, potremo valutare tutto ciò che sta funzionando bene e **quello che non funziona così bene e che come Istituto dovremo ripensare”.**



Da parte sua, il Visitatore del Distretto di Lwanga, **Fratel Betre Fisseha**, ha sottolineato che “la cosa più importante di questa Assemblea è stato il fatto di ritrovarsi, conoscere nuove persone, nuovi Visitatori, nuove Commissioni, nuovi Uffici. **Questo è l'elemento chiave, quando siamo insieme di persona, per camminare insieme e sostenere insieme “1 La Salle”.**

Nella stessa prospettiva, **Fratel Benedict Hanlon**, Visitatore del Distretto di Irlanda-Gran Bretagna-Malta, si mostra ottimista affermando che “è stata un’esperienza che ci ha fatto avanzare di fronte alle nuove esperienze che abbiamo davanti, in particolare quando **ci associamo con un gruppo di persone molto più ampio di quello dei Fratelli, quando c’è più gente disposta ad assumere la missione**, disposta a lavorare per essa, a lasciarsi guidare da Dio in questo meraviglioso compito. Quindi, ringrazio Dio per questa Assemblea che abbiamo celebrato”.



Allo stesso modo, dal punto di vista di **Jean-Marie Ballenghien**, laico lasalliano che fa parte del Consiglio Internazionale dell’Associazione e della Missione Educativa Lasalliana (CIAMEL), “la cosa più importante in questo tipo di assemblee è l’esperienza della diversità delle persone, la diversità culturale, linguistica e di impegni. In particolare **mi interessa molto la nozione di famiglia carismatica: come i laici possono approfondire la loro vocazione, donne o uomini, battezzati, impegnati nella missione e come i Fratelli stessi possono approfondire la loro vocazione di religiosi consacrati all’educazione**. Questo tipo di incontri invitano a fare un passo in più nel proprio impegno, qualunque esso sia, al servizio della missione lasalliana”.

Infine, il **Fratel Eduardo Rivera**, membro del Comitato Permanente dei Giovani Fratelli, ha concluso che “la cosa più importante di questa Assemblea è stata riconoscere la missione che noi lasalliani abbiamo in diverse parti del mondo e renderci conto che siamo come il lievito: piccole azioni, diversi progetti con cui stiamo costruendo il Regno di Dio. E **da questa diversità, un’unica missione che ci ispira tutti**”.



Queste e altre testimonianze sono disponibili sul nostro canale de Youtube.